

LINEE GUIDA ATTUAZIONE (Vers. 04)

Misura PNRR «Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo», Missione 2, Componente 1, Investimento 2.1, di cui al Decreto 13 giugno 2022 e Avviso Pubblico n. 0452233 del 21 settembre 2022 del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.

Sommario

1 INTRODUZIONE	3
2 AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI.....	3
2.1 Perfezionamento del provvedimento di ammissione	3
2.2 Contratto di finanziamento	3
2.3 Realizzazione dei programmi di investimenti ammessi alle agevolazioni	4
2.4 Richiesta anticipazione	5
3 MONITORAGGIO	6
4 OBBLIGHI	6
4.1 Informazione e pubblicità.....	7
5 - PRINCIPI GENERALI DI RENDICONTAZIONE	7
5.1 Rendicontazione.....	7
5.2 Rilevazione contabile e patrimonializzazione delle spese rendicontate	8
5.3 Ammissibilità delle spese	8
6 DOCUMENTAZIONE TECNICA PER CATEGORIA DI SPESA.....	11
6.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni	11
6.2 Opere murarie e assimilate	11
6.3 Impianti macchinari e attrezzature	13
6.4 Programmi informatici, brevetti, licenze, know-how, ecc.....	13
6.5 Spese per consulenze	14
7 CONCLUSIONI.....	14

Le modifiche introdotte dalla **Versione 04** interessano i seguenti paragrafi e sottoparagrafi delle Linee Guida:

2 – AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI

- Realizzazione dei programmi di investimenti ammessi alle agevolazioni

3 – MONITORAGGIO

- Monitoraggio

5 – PRINCIPI GENERALI DI RENDICONTAZIONE

- Rendicontazione
- Rilevazione contabile delle spese rendicontate
- Ammissibilità delle spese

6 – DOCUMENTAZIONE TECNICA PER CATEGORIA DI SPESA

- Documentazione dimostrativa della conformità tecnica dell'investimento

1 INTRODUZIONE

Il presente documento, unitamente agli allegati indicati all'interno del documento stesso e presenti sul sito dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.a. – Invitalia (di seguito "Agenzia"), ha l'obiettivo di fornire supporto alle Beneficiarie relativamente alle attività di gestione amministrativo-contabile e tecnica da attuare e alla documentazione da produrre ai fini della rendicontazione delle spese sostenute e la richiesta di erogazione delle agevolazioni, di cui al Decreto 13 giugno 2022 e Avviso Pubblico n. 0452233 del 21 settembre 2022 del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (di seguito "Ministero").

2 AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI

2.1 Perfezionamento del provvedimento di ammissione

All'esito positivo del procedimento istruttorio, viene emesso dal Ministero un apposito decreto di determinazione della concessione delle agevolazioni che individua il piano degli investimenti, le spese ammissibili, l'ammontare delle agevolazioni concesse, le modalità di erogazione, gli impegni a carico del Soggetto beneficiario anche in ordine agli obiettivi, tempi e modalità di realizzazione del programma, nonché le condizioni di revoca, nel rispetto di principi e condizionalità previsti dal PNRR.

Il Ministero trasmette, a Invitalia e al Soggetto beneficiario, il decreto di determinazione di concessione delle agevolazioni, unitamente alla documentazione in esso richiamata tra cui l'Atto d'obbligo. In particolare, l'Atto d'obbligo deve essere sottoscritto per accettazione entro e non oltre 20 (venti) giorni dalla ricezione, pena la decadenza delle agevolazioni.

La validità ed efficacia del decreto è subordinata alla sottoscrizione da parte del soggetto beneficiario dell'Atto d'obbligo e all'effettiva esibizione a Invitalia, entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di sottoscrizione dell'Atto d'obbligo e comunque, entro la data della prima richiesta di erogazione, della documentazione richiesta per la definizione dell'eventuale contratto di finanziamento, ivi compresa quella relativa a eventuali garanzie da prestare a fronte del finanziamento agevolato, e all'esibizione della documentazione concernente la materia edilizia, comprovante il rilascio delle concessioni, autorizzazioni, licenze e nulla osta delle competenti pubbliche amministrazioni necessarie alla realizzazione dei progetti ammessi alle agevolazioni. L'efficacia del provvedimento di determinazione può, altresì, essere subordinata ad ulteriori condizioni, indicate nel decreto di concessione delle agevolazioni, relative a profili di carattere economico-finanziario.

Qualora, allo scadere dei 180 giorni dalla data di sottoscrizione, il Soggetto beneficiario non abbia prodotto la documentazione concernente la materia edilizia, le agevolazioni concesse sono revocate.

2.2 Contratto di finanziamento

Ove previsto un finanziamento agevolato, entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di sottoscrizione dell'Atto d'obbligo, il Soggetto beneficiario dovrà trasmettere la documentazione richiesta da Invitalia per la definizione dell'eventuale contratto di finanziamento, ivi compresa quella relativa a eventuali garanzie da prestare a fronte del finanziamento agevolato ai sensi dell'art. 9, comma 7 dell'Avviso 21/09/2022.

L'eventuale contratto di finanziamento, che disciplina le modalità e le condizioni per l'erogazione e il rimborso del finanziamento agevolato, e anche l'eventuale consenso al rilascio di idonee garanzie ipotecarie, bancarie e/o assicurative, nel limite dell'importo in linea capitale del finanziamento, nonché i conseguenti impegni e obblighi per il Soggetto beneficiario, sarà stipulato tra l'Agenzia e ciascun Beneficiario previa acquisizione della documentazione a cui è subordinata la validità e l'efficacia del decreto di concessione delle agevolazioni.

Si precisa che per il Soggetto beneficiario, qualora intendesse concedere a garanzia del finanziamento agevolato l'iscrizione di ipoteca su un bene in proprio possesso, dovrà produrre una relazione notarile ventennale aggiornata alla data di trasmissione e una perizia giurata da un tecnico iscritto all'albo degli ingegneri o architetti.

2.3 Realizzazione dei programmi di investimenti ammessi alle agevolazioni

Il Soggetto beneficiario deve realizzare il programma di investimento, nel rispetto di tutte le condizionalità di cui al decreto di concessione e relativo Allegato e nel rispetto del cronoprogramma procedurale riportato nella relazione tecnica, e comunque entro il termine improrogabile del 30/06/2026.

In particolare, per avvio del progetto si intende la data di inizio lavori mediante le necessarie comunicazioni (emissione del Verbale di inizio/consegna lavori) relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante in relazione all'acquisizione di immobilizzazioni o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e le attività propedeutiche, quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità, non sono presi in considerazione ai fini dell'individuazione della data di avvio dei lavori.

La data di ultimazione del programma degli investimenti coincide con la data di fine lavori e/o di regolare esecuzione della fornitura. In caso di contemporanea presenza di lavori e forniture, vale l'ultima utile. L'ultimo titolo di spesa ammissibile può anche essere successivo alle suddette date, sebbene l'ultimo stato di avanzamento (SAL a saldo) deve essere trasmesso dal beneficiario entro il 31/10/2026.

Le eventuali proroghe (esclusivamente relative al termine di ultimazione dei lavori e/o regolare esecuzione della fornitura) potranno essere concesse ad insindacabile giudizio del Ministero e soltanto per motivi oggettivi; pur tuttavia, le proroghe non potranno eccedere la scadenza del 30/06/2026.

Eventuali variazioni riguardanti i soggetti beneficiari, relative a operazioni societarie, nonché quelle afferenti al programma di investimento (compreso il cronoprogramma procedurale e le relative tempistiche di realizzazione) devono essere preventivamente comunicate dagli stessi all'Agenzia all'indirizzo logisticaagroalimentare@postacert.invitalia.it e, per conoscenza, al Ministero agli indirizzi aoo.disai@pec.masaf.gov.it, aoo.pqa@pec.masaf.gov.it e aoo.pnrr@pec.masaf.gov.it con adeguata motivazione. La comunicazione deve essere accompagnata da un'argomentata relazione e relativa documentazione tecnico finanziaria.

Ai fini dell'autorizzazione delle variazioni proposte, l'Agenzia, con apposita istruttoria tecnica, verifica la permanenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità del programma e dei singoli progetti che lo compongono, e valuta le richieste entro 30 giorni dalla prima data di ricezione della documentazione, comunicandone le risultanze al Ministero che le autorizza. In ogni caso le variazioni non dovranno avere alcun impatto sul rispetto della tempistica di attuazione e sul raggiungimento dei milestone e target associati alla presente misura PNRR.

In ogni caso le variazioni non dovranno comportare una modifica della tipologia e natura del programma di investimento ed in nessun caso potrà essere incrementato il finanziamento già concesso allo stesso, pertanto l'intervento interessato dalla modifica deve garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi già valutati ai fini dell'ammissione a finanziamento; non dovranno avere alcun impatto sul rispetto della tempistica di attuazione e sul raggiungimento dei milestone e target associati alla presente misura PNRR.

In linea generale, al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione, è auspicabile ridurre al minimo qualsiasi variazione rispetto al progetto originario ammesso a finanziamento.

2.4 Richiesta anticipazione

La Beneficiaria può chiedere l'erogazione dell'anticipazione non superiore al 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo delle agevolazioni concesse. Tale richiesta, ai sensi dell'art. 10 comma 5 dell'Avviso 21/09/2022, deve essere trasmessa a Invitalia e al Ministero entro 120 giorni dalla data di sottoscrizione dell'Atto d'obbligo e deve comprendere la documentazione indicata nell'Avviso, nel Decreto e nell'Atto d'Obbligo, inclusa idonea fideiussione o polizza fideiussoria di importo pari all'anticipazione richiesta, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta. La richiesta include anche la **dichiarazione di tracciabilità sottoscritta dal legale rappresentante, recante le coordinate bancarie del conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti**. Tale dichiarazione è acquisita dagli Uffici competenti dell'Amministrazione centrale titolare e trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze per le successive verifiche di competenza.

La richiesta di erogazione dell'anticipazione e la fideiussione bancaria o polizza assicurata, dovranno essere redatte sulla base dei format disponibili sul sito di Invitalia ("Richiesta erogazione anticipo" – "Format fideiussione/polizza per richiesta anticipo"). Si precisa che la garanzia richiesta (fideiussione o polizza) potrà essere accettata da Invitalia, soltanto qualora l'istituto bancario o la compagnia assicuratrice rispetti i requisiti richiesti e indicati nell'allegato "Format fideiussione/polizza per richiesta anticipo" precedentemente indicato.

La richiesta di anticipazione può essere presentata anche oltre il 120° giorno a condizione che siano state acquisite nei termini previsti e, pertanto, entro 180 giorni dalla data di sottoscrizione dell'Atto d'obbligo, la documentazione concernente la materia edilizia, comprovante il rilascio delle concessioni, autorizzazioni, licenze e nulla osta delle competenti pubbliche amministrazioni necessarie alla realizzazione dei progetti ammessi alle agevolazioni.

Si precisa che l'erogazione dell'anticipazione sarà comunque subordinata:

- ove previsto, alla stipula del contratto di finanziamento agevolato;
- all'espletamento della procedura attestante la regolarità nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi;
- all'espletamento della procedura necessaria per l'acquisizione dell'informativa antimafia;
- all'espletamento della procedura di verifica con l'Agenzia Entrate Riscossione;
- alla raccolta dati sul titolare effettivo;
- all'esito positivo dei controlli effettuati da Invitalia ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e ss.mm.ii.;
- esibizione delle coperture finanziarie (qualora previsto nel decreto di concessione delle agevolazioni);
- alla esibizione e alle verifiche previste della documentazione comprovante il rispetto del principio DNSH e degli ulteriori obblighi e condizionalità associati all'attuazione dei progetti PNRR, in particolare:

o In caso di progetti di investimento con spese esposte inferiori a 10 milioni di euro e per tutti i progetti presentati dalle PMI (regime semplificato), le Beneficiarie dovranno:

- compilare la matrice DNSH (allegata alla domanda di accesso all'agevolazione), contenente informazioni qualitative sul rispetto del principio DNSH per ciascuno dei sei obiettivi ambientali, ove pertinenti, nonché fornire una relazione con i contenuti minimi di cui alla Scheda 26 allegata alla circolare MEF 22/2024;
- fornire dichiarazione di conformità, allegando gli eventuali elementi di prova rispetto alla normativa ambientale applicabile (VIA, VAS, AIA, AUA, ove pertinenti);

o In caso di progetti di investimento con spese esposte uguali o superiori a 10 milioni di euro (regime ordinario), le Beneficiarie dovranno:

- compilare la matrice DNSH (allegata alla domanda di accesso all'agevolazione), contenente informazioni qualitative sul rispetto del principio DNSH per ciascuno dei sei obiettivi ambientali, ove pertinenti, nonché fornire una relazione con i contenuti minimi di cui alle Schede 2 e 9 (ove applicabile) allegata alla circolare MEF 22/2024;
- fornire dichiarazione di conformità, allegando gli eventuali elementi di prova rispetto alla normativa ambientale applicabile (VIA, VAS, AIA, AUA, ove pertinenti);

- fornire una relazione di sostenibilità ambientale certificata, contenente informazioni per ciascuno dei sei obiettivi ambientali, ove pertinenti, che comprovi il contributo positivo anche in termini di LCA;
- esibizione della documentazione concernente la materia edilizia, comprovante il rilascio delle concessioni, autorizzazioni, licenze e nulla osta delle competenti pubbliche amministrazioni necessarie alla realizzazione dei progetti ammessi alle agevolazioni;
- documentazione attestante l'avvenuto avvio dei lavori producendo il primo impegno giuridicamente vincolante.

L'anticipazione erogata è recuperata dall'Agenzia in quote proporzionali al contributo che la Beneficiaria matura sui singoli stati di avanzamento lavori; la fideiussione o polizza fideiussoria è comunque svincolata a seguito del completo recupero dell'anticipazione erogata.

La Beneficiaria dovrà presentare la richiesta di anticipazione corredata dalla documentazione summenzionata via PEC all'indirizzo logisticaagroalimentare@postacert.invitalia.it e per conoscenza agli indirizzi aoo.disai@pec.masaf.gov.it, aoo.pqa@pec.masaf.gov.it e aoo.pnrr@pec.masaf.gov.it.

3 MONITORAGGIO

La misura M2C1-I.2.1 è una misura a titolarità del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste. Conseguentemente, i soggetti beneficiari non operano direttamente sul sistema ReGiS.

Al fine di permettere una corretta implementazione del sistema ReGiS da parte della Direzione titolare di intervento e di favorire le verifiche dell'Unità di missione PNRR del MASAF, le Beneficiarie comunicano tempestivamente eventuali aggiornamenti relativi al progetto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- aoo.pnrr@pec.masaf.gov.it
- aoo.pqa@pec.masaf.gov.it

Nell'oggetto della comunicazione deve essere riportato il codice della misura (M2C1-I.2.1) e il CUP del progetto.

In ogni caso, anche ai fini del rispetto degli obblighi di cui all'articolo 4 dell'Atto d'obbligo sottoscritto, le Beneficiarie trasmettono una sintetica relazione sullo stato di avanzamento del progetto – con le stesse modalità sopra riportate - con cadenza almeno bimestrale entro il giorno 10 dei mesi di febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre, dicembre.

Qualora nel corso di svolgimento delle attività di monitoraggio, risulti necessario acquisire ulteriori informazioni, dati o documenti rispetto a quelli presentati dalle imprese ovvero precisazioni e chiarimenti in merito alla documentazione già prodotta, l'Agenzia può richiederli mediante una comunicazione scritta, assegnando un termine non prorogabile per la loro presentazione, non superiore a 10 giorni.

La trasmissione della relazione di monitoraggio non sostituisce né costituisce in alcun modo richiesta di modifica.

4 OBBLIGHI

Il Soggetto beneficiario è tenuto ad adempiere a tutti gli obblighi disposti dal decreto di concessione delle agevolazioni, dall'Atto d'Obbligo, dal Decreto 13/06/2022 e dall'Avviso Prot. n. 0452233 del 21/09/2022, e consentire lo svolgimento di ispezioni e controlli, anche in loco, da parte delle Autorità nazionali (anche tramite altri enti) e/o europee, in ogni fase del ciclo di vita del Progetto.

4.1 Informazione e pubblicità

Il Soggetto beneficiario deve garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione di qualsiasi tipo, nella cartellonistica di cantiere che il progetto è finanziato nell'ambito della Misura PNRR M2C1 I2.1, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando l'emblema dell'Unione europea e fornendo un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dal PNRR.

Il Soggetto beneficiario deve rendere evidente su una pagina del proprio sito istituzionale tutte le informazioni amministrative e tecniche relative al progetto finanziato, menzionando espressamente la frase: "Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU", accompagnata dall'emblema dell'Unione europea.

Si rimanda al sito del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste per ulteriori dettagli sugli obblighi di informazione e comunicazione PNRR - ex art. 34, Reg. UE 2021/241:

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/18572>

5 - PRINCIPI GENERALI DI RENDICONTAZIONE

5.1 Rendicontazione

La rendicontazione è finalizzata a comprovare:

- lo stato di avanzamento economico-finanziario del progetto (costi sostenuti e spese effettivamente liquidate);
- lo stato di avanzamento fisico del progetto;
- il rispetto dei requisiti e degli adempimenti per ottenere l'erogazione delle agevolazioni.

Le agevolazioni sono erogate dall'Agenzia in non più di tre stati di avanzamento lavori (SAL), sulla base delle richieste presentate da parte dei soggetti beneficiari.

L'importo di ciascun SAL non può essere inferiore al 20% (venti per cento) dell'importo complessivo delle agevolazioni concesse, fatta eccezione per lo stato avanzamento lavori a saldo, che può avere importo inferiore.

Ciascuna richiesta di erogazione deve essere presentata unitamente ai titoli di spesa dai quali deve risultare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità delle spese esposte. Ciascuna erogazione è subordinata alla dimostrazione dell'effettivo pagamento, mediante esibizione dei titoli di spesa e delle relative contabili di pagamento.

Le spese sostenute per i programmi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, devono essere rendicontate congiuntamente ad uno stato avanzamento lavori del progetto di Investimento Logistico.

Qualora, a seguito della presentazione del SAL di rendicontazione, nel corso di svolgimento delle attività di verifica, risulti necessario acquisire ulteriori informazioni, dati o documenti rispetto a quelli presentati dal soggetto beneficiario ovvero precisazioni e chiarimenti in merito alla documentazione già prodotta, l'Agenzia può richiederli mediante una comunicazione scritta, assegnando un termine non prorogabile per la loro presentazione, non superiore a 10 giorni.

Le spese rendicontate per SAL devono essere conformi al principio DNSH e agli altri principi comuni e condizionalità associati alla misura, come descritti nell'Avviso. Ai fini della relativa verifica, il soggetto beneficiario fornisce in sede di richiesta di erogazione del SAL e del saldo, le specifiche dichiarazioni,

informazioni e la documentazione per come richiamata nell'allegato B dell'avviso del 21/09/2022.

Al fine di ottemperare alle richieste di verifica del rispetto degli **altri principi PNRR** relativi alla presente misura, i soggetti proponenti dovranno, in sede di prima richiesta di erogazione, **fornire la documentazione concernente la materia edilizia**, comprovante il rilascio delle concessioni, autorizzazioni, licenze ovvero dei nulla osta rilasciati dalle competenti autorità, eventualmente necessari alla realizzazione degli interventi previsti nel progetto di investimento.

Lo stato di avanzamento (saldo finale) deve essere trasmesso entro il 31/10/2026 e alla suddetta data le spese rendicontate devono essere integralmente quietanzate, salvo situazioni critiche rappresentate dal soggetto beneficiario, le quali non permettono di poter dimostrare nei tempi l'effettivo pagamento per cause a lui non imputabili.

A tal fine, il soggetto beneficiario trasmette all'Agenzia, nell'ambito della predetta richiesta di erogazione a saldo, anche una relazione tecnica finale concernente l'ultimazione del progetto, nonché l'ulteriore documentazione indicata dal Ministero e/o dall'Agenzia per attestare la realizzazione dell'intervento nel rispetto degli obiettivi di progetto e in coerenza con i milestone e target associati alla misura, ivi inclusa la documentazione richiesta ai fini del rispetto del principio DNSH.

Si precisa inoltre che l'effettiva erogazione delle richieste a SAL e a saldo presentate saranno comunque subordinate:

- all'espletamento delle procedure attestante la regolarità nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali e fiscali;
- al rispetto dei subordini per come indicati nel decreto di concessione delle agevolazioni.

Tutte le rendicontazioni devono essere trasmesse via pec ai seguenti indirizzi:

logisticamercati@postacert.invitalia.it e, per conoscenza, aoo.disai@pec.masaf.gov.it,
aoo.pqa@pec.masaf.gov.it e aoo.pnrr@pec.masaf.gov.it.

Sulle singole erogazioni del contributo in conto impianti e dell'eventuale contributo diretto alla spesa, l'Agenzia opera una ritenuta a garanzia del 10%, che sarà erogata all'impresa beneficiaria in virtù delle risultanze della relazione finale, una volta verificato il completamento del programma di investimento. Lo stato di avanzamento a saldo (o il SAL unico a saldo) deve essere trasmesso non oltre il 31/10/2026; alla data della trasmissione le spese rendicontate devono essere integralmente liquidate.

5.2 Rilevazione contabile e patrimonializzazione delle spese rendicontate

I costi relativi ai titoli di spesa rendicontati devono essere rilevati mediante un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata all'individuazione univoca e puntuale di tutte le transazioni relative alle operazioni riguardanti il progetto, per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR. Inoltre, i costi relativi agli investimenti agevolati devono essere registrati fra i beni ammortizzabili.

Qualora siano presenti e/o individuabili più iniziative caratterizzate da una propria autonomia progettuale (ad esempio spese relative a due stabilimenti), la contabilità del soggetto beneficiario dovrà essere organizzata in modo idoneo da individuare, in modo univoco, le spese riferibili alle singole iniziative.

Nel caso in cui il programma preveda, oltre al progetto di investimento logistico, anche progetti di ricerca, sviluppo e innovazione, le spese devono essere rilevate separatamente per le attività di sviluppo per la logistica agroalimentare, per le attività di ricerca, per le attività di sviluppo sperimentale, per le attività di innovazione dell'organizzazione e per le attività di innovazione di processo.

5.3 Ammissibilità delle spese

I giustificativi di spesa (fatture), in formato pdf e xml, attestanti i costi sostenuti devono essere caratterizzate dai seguenti elementi:

- indicazione del numero e della data della fattura;
- riportare la denominazione sociale, la partita IVA e il c/c del Soggetto che emette la fattura;
- riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) identificativo del Progetto ammessa al finanziamento, il Codice identificativo rilasciato al momento della presentazione della domanda (SLAXXXXXX), il riferimento alla misura PNRR M2.C1.I2.1 e la dicitura Next Generation EU;¹
- riportare il codice CIG, ove previsto;
- descrivere con chiarezza la tipologia d'intervento alla quale si riferiscono gli importi, con la caratterizzazione del costo sostenuto e/o i dati tecnici e quantitativi necessari per la corretta rendicontazione degli interventi e relative spese ammissibili.

Con riferimento ai giustificativi di pagamento effettuati (contabili di bonifico irrevocabili), la causale deve riportare:

- il Codice Unico di Progetto (CUP) identificativo della Proposta ammessa al finanziamento, il Codice identificativo rilasciato al momento della presentazione della domanda (SLAXXXXXX), il riferimento alla misura PNRR M2.C1.I2.1 e la dicitura Next Generation EU
- Il riferimento al codice CIG, ove previsto;
- il riferimento al numero e alla data della fattura

Con riferimento ai giustificativi di pagamento, in caso di pagamento dell'IVA in split payment o nel caso di versamento delle ritenute di acconto su parcelle di professionisti, occorrerà presentare i relativi Modelli F24 quietanzati.

Tutti costi riferiti a fatture o giustificativi di spesa non conformi a quanto sopra specificato, non saranno ritenuti ammissibili.

Con riferimento ai costi sostenuti per tutti gli interventi avviati prima della data di emanazione del decreto ministeriale, le fatture di pagamento e i giustificativi di spesa antecedenti la suddetta data e privi del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice identificativo rilasciato in sede di presentazione della domanda (SLAXXXXXX), nonché in caso di mancata dicitura *“Progetto da finanziare con fondi PNRR M2.C1.I2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo - iniziativa Next Generation EU”*, saranno considerati ammissibili, fermo restando il rispetto delle altre caratteristiche sopraindicate. Si precisa, inoltre, che tali fatture e giustificativi di spesa dovranno essere accompagnati da una Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio firmata dal Soggetto Beneficiario, nella quale si attesta che la documentazione trasmessa sia riferibile e associata al codice CUP, al Codice identificativo rilasciato in sede di presentazione della domanda (SLAXXXXXX), nonché in caso di mancata dicitura *“Progetto da finanziare con fondi PNRR M2.C1.I2.1 – Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo - iniziativa Next Generation EU”*.

Si ricorda che, come stabilito dall'art. 15 comma 8 del Decreto 13/06/2022, non sono ammissibili pagamenti effettuati cumulativamente in contanti e in compensazione.

¹ Si rende noto che con Provvedimento 10 dicembre 2025, prot. n. 563301, l'Agenzia delle Entrate ha previsto l'attivazione di un servizio web che consente agli acquirenti o committenti di integrare o correggere il Codice Unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche relative a spese agevolate, nei casi di omissione o indicazione errata da parte del cedente o prestatore.

I costi rendicontati devono essere presentati al netto dell'IVA. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale. Tale importo dovrà essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi informativi gestionali nonché dovrà essere precisata e documentata la non recuperabilità.

A conclusione delle verifiche del SAL a Saldo, non devono sussistere debiti nei confronti dei fornitori relativamente ai contratti e alle forniture complessivamente rendicontate, salvo per ritardi non imputabili al beneficiario.

I pagamenti devono fare riferimento al titolo di spesa. È pertanto consigliabile effettuare singoli pagamenti per ciascuno dei titoli di spesa rendicontati. Tuttavia, qualora il Soggetto Beneficiario avesse necessità di cumulare i pagamenti, nei confronti di uno stesso fornitore, anche in virtù di una maggiore speditezza amministrativa, sarà opportuno rendere chiaro all'interno della contabile di pagamento quali siano le spesa legate alla fattura a valere su fondi PNRR.

I pagamenti devono essere effettuati con modalità che consentano la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR mediante l'utilizzo del conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario. Qualora per mero errore materiale un pagamento derivi da un conto corrente diverso da quello indicato come "dedicato", è obbligatorio renderlo noto al Soggetto Gestore, dando evidenza della "inequivocabilità" della spesa a valere su risorse PNRR. Tuttavia, il conto corrente da cui si evinca la suddetta movimentazione deve essere riconducibile allo stesso nominativo indicato in fase di dichiarazione del conto corrente dedicato. Resta ferma la successiva valutazione del Ministero titolare della Misura in merito all'eventuale ammissibilità della spesa. Qualora la transazione non rispetti i requisiti sopra esposti, non sarà possibile riconoscere l'importo in fase di rendicontazione; pertanto verrà decurtato in fase di esito del controllo formale al 100% da parte dell'ufficio PNRR MASAF preposto al controllo o, qualora già corrisposto, verrà recuperato successivamente in fase di controllo sostanziale a campione.

Non sono ammissibili i pagamenti effettuati in contanti o mediante compensazione.

Qualora un titolo di spesa sia stato pagato parzialmente mediante modalità non ammissibili, può essere considerata ammissibile la quota parte del titolo di spesa pagata con le modalità tracciabili sopra elencate, a condizione che sia possibile accertare l'integrale quietanza del titolo di spesa attraverso la registrazione contabile dell'estinzione del debito nei confronti del fornitore.

Le spese relative all'acquisto di beni in valuta diversa dall'euro sono ammissibili per un controvalore in euro pari all'imponibile ai fini IVA riportato nella bolla doganale d'importazione o, laddove quest'ultima non sia presente, per il controvalore in euro determinato sulla base del tasso giornaliero di cambio alla data della fattura. Tuttavia, non sono ammissibili le spese non sostenute, come gli utili su cambi derivanti da un più favorevole tasso di cambio rilevabile al giorno di effettivo pagamento (data valuta). I suddetti tassi verranno rilevati nel sito internet ufficiale della Banca d'Italia.

Non sono ammissibili, così come previsto dall'art. 15 comma 8 del Decreto 13/06/2022, i seguenti costi:

- a) servizi di consulenza continuativi o periodici o connessi alla consulenza fiscale, alla consulenza legale o alla pubblicità;
- b) acquisto di beni usati;
- c) acquisto di beni in leasing;
- d) lavori in economia;
- e) pagamenti a favore di soggetti privi di partita IVA;
- f) prestazioni gestionali;
- g) spese effettuate o fatturate al soggetto beneficiario da società con rapporti di controllo o di collegamento, come definito dall'art. 2359 del codice civile o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza; tali spese potranno essere ammissibili

solo se l'impresa destinataria documenti, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, che tale società è l'unico fornitore di tale impianto o strumentazione;

- h) singoli beni di importo inferiore a 500,00 euro, al netto di IVA;
- i) costi relativi a commesse interne;
- j) pagamenti effettuati cumulativamente, in contanti e in compensazione.

6 DOCUMENTAZIONE TECNICA PER CATEGORIA DI SPESA

La documentazione presentata deve consentire una corretta valutazione circa la pertinenza e l'ammissibilità delle spese rendicontate. Tale documentazione dovrà permettere una compiuta comprensione dell'oggetto dei lavori e/o della fornitura.

Per ciascuna categoria di spesa è richiesta la presentazione dei seguenti documenti per:

6.1 Suolo aziendale e sue sistemazioni

Alla presentazione del SAL intermedio, senza obbligo di presentazione nei successivi salvo intervenute variazioni, il soggetto beneficiario dovrà trasmettere:

- copia del contratto di compravendita o dell'atto notarile di compravendita del suolo e/o documenti contrattuali di affidamento del lavoro/servizio inerenti la sua sistemazione, per come rendicontati nel SAL;
- per le opere di sistemazione del suolo sottoposte al DPR 380/2001 - Testo unico sull'edilizia:

dichiarazione da parte della Direzione Lavori attestante:

- che le opere realizzate e rendicontate nello stato di avanzamento degli investimenti sono state regolarmente assentite ed eseguite in conformità ai relativi titoli autorizzativi (nel caso di opere in assenza di autorizzazioni, dichiarazione attestante che le opere effettuate non sono soggette ad alcuna autorizzazione);
- la certificazione della spesa (avanzamento dei lavori), comprensiva di sintetica descrizione delle opere realizzate.

Alla presentazione del SAL a saldo il soggetto beneficiario, dovrà trasmettere :

- visura catastale aggiornate;
- report fotografico (in formato PDF firmato digitalmente) relativo alle eventuali sistemazioni del suolo effettuate.

6.2 Opere murarie e assimilate

Alla prima richiesta di SAL, senza obbligo di presentazione nei successivi salvo intervenute variazioni, il soggetto beneficiario dovrà trasmettere:

- copia del titolo attestante la piena disponibilità degli immobili destinati all'attività oggetto delle agevolazioni o del terreno su cui sarà realizzato il programma di investimento agevolato;
- copia dei documenti contrattuali;
- titoli abilitativi per la realizzazione delle opere rendicontate, quali ad esempio: Provvedimenti Unici Autorizzativi, Permessi di Costruire (PdC), Provvedimenti unici in materia ambientale, Autorizzazioni

uniche per nuovi impianti di smaltimento e recupero rifiuti, Denunce di Inizio Attività (DIA), Segnalazioni Certificate di Inizio Attività (SCIA), Comunicazioni di Inizio Lavori Asseverata (CILA), autorizzazioni ambientali (AUA, AIA, VIA, emissioni, scarichi, SCIA, licenze, ecc.) ed eventuali titoli relativi a varianti in corso d'opera;

Per ogni SAL :

- Avanzamento lavori:
 - per le opere sottoposte al DPR 380/2001 - Testo unico sull'edilizia:

dichiarazione da parte della Direzione Lavori attestante:

 - che le opere realizzate e rendicontate nello stato di avanzamento degli investimenti sono state regolarmente assentite ed eseguite in conformità ai relativi titoli autorizzativi (nel caso di opere in assenza di autorizzazioni, dichiarazione attestante che le opere effettuate non sono soggette ad alcuna autorizzazione);
 - la certificazione della spesa (avanzamento dei lavori), comprensiva di sintetica descrizione delle opere realizzate;
 - per le opere NON sottoposte al DPR 380/2001 - Testo unico sull'edilizia:

dichiarazione da parte della Direzione Lavori attestante:

 - che le opere realizzate e rendicontate nello stato di avanzamento degli investimenti sono state regolarmente assentite ed eseguite in conformità ai relativi titoli autorizzativi (nel caso di opere in assenza di autorizzazioni, dichiarazione attestante che le opere effettuate non sono soggette ad alcuna autorizzazione);
 - Computo metrico a consuntivo o Contabilità di cantiere, relativamente alle opere murarie rendicontate nel SAL, firmato dal Direttore dei Lavori;
- prospetto di raccordo tra le fatture presentate e lo stato di avanzamento lavori.
- Alla presentazione del SAL a saldo il soggetto beneficiario, dovrà trasmettere inoltre:
 - avanzamento lavori: dichiarazioni analoghe a quelle presentate in sede di SAL;
 - visure catastali aggiornate;
 - atti conclusivi dei procedimenti abilitativi per la realizzazione delle opere, quali ad esempio: Dichiarazioni di Fine Lavori, CRE/Collaudi, Segnalazione Certificata di Agibilità comprensiva di allegati, ecc;
 - documentazione di conformità antincendio per le attività soggette (SCIA antincendio, certificato di prevenzione incendi) o Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il non rientro tra le casistiche soggette a valutazione preventiva del progetto antincendio, sulla base della valutazione della tipologia di attività, quantitativi stoccati, impianti tecnologici presenti, ecc.;
 - documentazione tecnica di rispetto adempimenti in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro (nomina RSPP e frontespizio del DVR);
 -

Si evidenzia che in relazione alla documentazione amministrativa concernente le opere murarie (a titolo esemplificativo e non esaustivo: documentazione contrattuale, documentazione contabile di cantiere delle

opere murarie rendicontate nei SAL firmata dal Direttore dei Lavori; estratto del libro giornale, con evidenza delle scritture di registrazione delle fatture di acquisto e dei relativi pagamenti dei titoli di spesa del SAL: estratto del registro IVA, con evidenza della registrazione dei titoli di spesa rendicontati; estratto del libro dei cespiti ammortizzabili, con evidenza della registrazione delle fatture oggetto del SAL, ecc.) dovrà essere appositamente conservata nel fascicolo di progetto e resa disponibile in caso di richiesta e/o verifica (anche in loco) da parte dell'Agenzia e/o dal MASAF.

A tal proposito, qualora in fase di controllo sostanziale da parte degli uffici dell'UDM PNRR del MASAF, tale documentazione non venisse fornita dal Soggetto beneficiario a valle di formale richiesta da parte dei sopra menzionati uffici, sarà cura di questi ultimi valutare l'inammissibilità dell'intervento o di quota parte di esso, nonché deferire all'Autorità Giudiziaria il beneficiario, in virtù delle false dichiarazioni presentate.

6.3 Impianti macchinari e attrezzature

Alla prima richiesta di SAL, senza obbligo di presentazione nei successivi SAL salvo intervenute variazioni, il soggetto beneficiario dovrà trasmettere:

- Copia dei documenti contrattuali relativi all'acquisto degli impianti, macchinari ed attrezzature (contratti, conferme di ordine, preventivi firmati per accettazione, completi di data, dei beni rendicontati nei SAL;
- In caso di beni mobili registrati e in caso di mezzi targati copia del contratto di acquisto degli stessi e della carta di circolazione e del certificato di proprietà.
- Schede tecniche dei macchinari, impianti di produzione e attrezzature utili a consentire la comprensione delle caratteristiche prestazionali e di funzionamento, ovvero dell'oggetto delle forniture per gli arredi. Alla presentazione del SAL a saldo il soggetto beneficiario dovrà trasmettere inoltre:
- Conformità dei macchinari, attrezzature, accessori di sollevamento, apparecchiature elettriche ed elettroniche, (Marcatura CE, Dichiarazione CE di Conformità);
- Lay out con indicazione dei beni installati e del relativo numero identificativo;
- Documentazione abilitativa attestante la conformità degli impianti all'interno degli edifici (Dichiarazioni di Conformità degli impianti alla regola d'arte).
- Certificati/Verballi di collaudo;

***Si evidenzia che in relazione alla documentazione amministrativa concernente le forniture di macchinari, impianti e attrezzature (a titolo esemplificativo e non esaustivo, estratto del libro giornale, con evidenza delle scritture di registrazione delle fatture di acquisto e dei relativi pagamenti dei titoli di spesa dei beni, estratto del registro IVA, con evidenza della registrazione dei titoli di spesa rendicontati, estratto del libro dei cespiti ammortizzabili, con evidenza della registrazione delle fatture oggetto del SAL, ecc.) dovrà essere appositamente conservata nel fascicolo di progetto e resa disponibile in caso di richiesta e/o verifica (anche in loco) da parte dell'Agenzia e/o dal MASAF.

Qualora in fase di controllo sostanziale da parte degli uffici dell'UDM PNRR del MASAF tale documentazione non venisse fornita dal Soggetto beneficiario a valle di formale richiesta da parte dei sopra menzionati uffici, sarà cura di questi ultimi valutare l'inammissibilità dell'intervento o di quota parte di esso, nonché deferire all'Autorità Giudiziaria il beneficiario, in virtù delle false dichiarazioni presentate.

6.4 Programmi informatici, brevetti, licenze, know-how, ecc.

Alla prima richiesta di SAL, senza obbligo di presentazione nei successivi salvo intervenute variazioni, il soggetto beneficiario dovrà trasmettere:

- schede tecniche adeguate a consentire la comprensione delle caratteristiche prestazionali e di funzionamento delle forniture medesime;
- in caso di trasferimento di know-how o conoscenze tecniche non brevettate, dettagliata relazione illustrativa a consuntivo da cui evincere la descrizione delle attività espletate, le competenze specifiche dei consulenti individuati, le modalità di trasferimento del know-how e delle conoscenze tecniche citate-la proprietà o titolarità - in capo al medesimo fornitore - di eventuali brevetti nel settore di riferimento.

6.5 Spese per consulenze

Alla prima richiesta di SAL, senza obbligo di presentazione nei successivi salvo intervenute variazioni, il soggetto beneficiario dovrà trasmettere:

- copie dei documenti contrattuali di acquisto (contratti, lettere commerciali, conferme di ordine, preventivi firmati per accettazione (completi di data) dei beni e dei servizi rendicontati nei SAL;

Alla presentazione del SAL a saldo il soggetto beneficiario, dovrà trasmettere inoltre:

- documentazione tecnica/studi sottoscritti dal fornitore della prestazione.

7 CONCLUSIONI

Si precisa che quanto esposto nella presente guida ha lo scopo di supportare le Beneficiarie al fine dell'erogazione delle agevolazioni e non sostituisce in alcun modo quanto disposto dal decreto di concessione delle agevolazioni, dall'Atto d'Obbligo, dal Decreto 13/06/2022 e dall'Avviso Prot. n. 0452233 del 21/09/2022 ovvero da specifiche norme settoriali, anche riferite all'ordinamento europeo, incluse le previsioni stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento per l'attuazione dei *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.